

COMUNE DI BARBARIGA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0006343 - 30.11.2023
CAT. IV CLASSE 6 ARRIVO
Uffici:UFFICIO RAGIONERIA

COMUNE DI BARBARIGA

Provincia di BRESCIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA OTTONE SILVIA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.22 del 30/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di BARBARIGA (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE
(DOTT.SSA OTTONE SILVIA)

1. PREMESSA

La sottoscritta **OTTONE SILVIA**, **Revisore del Conto del Comune di Barbariga (Bs)**, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 03/11/2022, esecutiva ai sensi di Legge,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con delibera n.132 del 23/11/2023 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data **22/11/2023** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di BARBARIGA registra una popolazione al 01.01.2023, di n 2.334 abitanti.

- L'Ente **non è** in disavanzo.
- L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 mediante:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 09/11/2023 ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/11/2023, sulla quale il revisore del Conto ha espresso il proprio parere - verbale n.20 /2023 - in data 09/11/2023, prot.n. 5914/e. del 09.11.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che, al bilancio di previsione, **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25.7.2023 cosiddetto "Bilancio Tecnico".

L'Ente **non ha gestito** l'esercizio finanziario 2023 in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione, con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, ha espresso parere con verbale n. 13 del 20/09/2023, sul Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.32 del 05/10/2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS ha espresso parere con verbale n.21 del 29/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS 2024/2026 e la nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026 contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente ha inserito la programmazione delle opere in conto capitale nel Documento Unico di Programmazione Semplificato in quanto negli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti si considerano approvati nel DUPS senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023,
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133,
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023,

e si precisa quanto segue:

- le opere in conto capitale programmate per interventi di investimento sono inferiori a € 150.000,00

- le forniture di beni e servizi di importo superiore a euro 140.000,00 annui sono riferite esclusivamente al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (rispetto a detto servizio è stata approvata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25/07/2022 con oggetto: "Approvazione della convenzione ex-art.30 D.Lgs.267/2000 per la gestione in forma associata a livello sovracomunale – Procedura di gara ad evidenza pubblica – Aggiudicazione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, spazzamento stradale omissis" per il conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante al Comune di Pompiano);
- nella sez.2^a lett. E) rubricata "Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali" del DUPS 2024/2026 sono stati individuati i beni facenti parte del patrimonio disponibile.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'ente ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26/05/2023 il **P.I.A.O. Semplificato 2023/2025** sulla quale il Revisore Unico del Conto dott.ssa Ottone Silvia ha espresso il proprio parere a mezzo verbale n. 10 del 24/05/2023, prot.2870/e del 25.04/2023.

Nella Sezione operativa del DUPS 2024/2026 è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'ente non ha adottato il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

Contestualmente non ha previsto tale spesa negli esercizi finanziari oggetto del triennio di programmazione.

P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha incluso gli interventi finanziati mediante adesione al P.N.R.R. nel DUPS 2024/2026, rimanendo invariati rispetto all'anno precedente. Sono in corso di attuazione gli interventi relativi alla missione 1 Digitalizzazione Digitale, Innovazione e sicurezza nella P.A..

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del D.U.P.S. 2024/2026 e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato 2019/2024 e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera consiliare **n. 10 del 20/04/2023** il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 con parere in data 18/03/2023 pervenuto al prot.n.1635/18.03.2023, verbale n.6/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari a **Euro 290.043,06** così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Parte accantonata	Euro 25.307,71
Parte vincolata	Euro 23.688,46
Parte destinata agli investimenti	Euro 41.594,06
Parte disponibile	Euro 199.452,83

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di **Euro 211.553,19** così dettagliato:

Parte accantonata	Euro 0,00
Parte vincolata	Euro 901,19
Parte destinata agli investimenti	Euro 41.594,06
Parte disponibile	Euro 169.057,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha apposto apposito vincolo alle somme correlate alla certificazione COVID-2019 presentata nell'anno 2023 e relative all'esercizio finanziario 2022.

Nelle more dell'emanazione dei dati di conguaglio complessivo 2020/2022 che verranno forniti da RGS, l'ente non ha modificato le somme vincolate all'interno del risultato di amministrazione 2022.

L'Ente ha successivamente **ha provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (parere espresso in data 15/07/2023 a mezzo verbale n. 12/15.07.2023).

L'ente ha approvato detto provvedimento in data 27/07/2023 con deliberazione n. 25/2023, esecutivo ai sensi di Legge.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato **che non è stata rilevata** la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili e, a tale scopo, è stata acquisita al protocollo dell'ente n. 6.028/15.11.2023.

5.2 Enti in disavanzo.

Il Revisore del Conto ha verificato che il Comune di Barbariga non è in situazione di disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024/2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione (presunto nel 2024)	211.553,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di p.corr.	29.363,68	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di p.cap.	189.125,07	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.190.961,00	1.202.105,00	1.208.514,00	1.215.835,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	215.759,30	80.288,00	80.288,00	80.288,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	322.136,00	395.419,00	347.494,00	347.491,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	683.400,72	195.000,00	89.980,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	385.400,00	363.400,00	363.400,00	363.400,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.527.698,96	2.236.212,00	2.089.676,00	2.057.014,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.803.187,54	1.654.968,00	1.571.384,00	1.576.494,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.288.605,42	155.020,00	89.980,00	50.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	50.506,00	62.824,00	64.912,00	67.120,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	385.400,00	363.400,00	363.400,00	363.400,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.527.698,96	2.236.212,00	2.089.676,00	2.057.014,00

Avanzo Presunto

E' stato determinato l'avanzo presunto relativo all'esercizio 2023. Lo stesso non risulta applicato al bilancio di previsione 2024.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Alla luce dell'avanzata fase di realizzazione delle opere pubbliche iscritte nel bilancio di previsione 2023 l'ente ha rinviato la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato successivamente alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Pertanto, alla data della presente relazione, è in corso il monitoraggio dei cronoprogrammi di spesa.

L'ente assicura, che in quella sede, verranno rispettate le regole afferenti alla re-imputazione degli impegni di spesa con la correlata costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi,
- verificare lo stato di avanzamento e realizzazione delle spese di investimento.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		614.421,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.677.812,00 <i>0,00</i>	1.636.296,00 <i>0,00</i>	1.643.614,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.654.968,00	1.571.384,00	1.576.494,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		23.165,86	23.165,86	23.165,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.824,00	64.912,00	67.120,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-39.980,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.980,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	195.000,00	89.980,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	39.980,00	0,00	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	155.020,00 0,00	89.980,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato:

- a) che le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono pari a zero.
- b) che le entrate di parte capitale destinate a spese correnti sono pari a euro 39.980,00 e sono costituite da:
 - Proventi da permessi di costruire (oneri di urbanizz.) iscritti alla ris.4190/1.

Il saldo positivo è destinato a:

- al finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio comunale (diversi capitoli di spesa aventi piano dei conti 1.03.02.09) iscritte nel bilancio di previsione 2024 per complessivi €. 56.166,00 a cui vanno sottratti €. 10.692,00 in quanto relativi a spese di manutenzione finanziate da altro ente (Regione Lombardia).

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel bilancio di previsione 2024-2026, stante anche la scadenza del mandato amministrativo 2019/2024 nel prossimo giugno 2024, **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non è stata disposta l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate al bilancio 2024/2026.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 (al 16/11/2023)
Disponibilità:	€ 640.679,93	€ 749.126,54	€ 614.421,19
di cui cassa vincolata	€ -	€ 27.204,05	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** e previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate

dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 di Euro 614.421,19 (proiezione stimata alla data 16.11.2023) comprende la cassa vincolata per euro zero e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ente ha determinato l'importo dell'ammontare dell'anticipazione di cui all'articolo 222 del Tuel di tesoreria in Euro 590.473,35 (ne corso dell'esercizio 2023 l'ente non ha previsto il ricorso a detto strumento di liquidità).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni (co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135).

Nel bilancio di previsione 204/2026 non sono previsti utilizzi di proventi da alienazione. Qualora l'ente intenda farvi ricorso si rileva che il Comune di Barbariga

- non è soggetto alla redazione del bilancio consolidato.
- **è in regola** con gli accantonamenti al F.C.D.E.E.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2023, non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Questa facoltà, ove esercitata, permette di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

L'Organo di revisione dà atto che nel documento emerge la quantificazione del contributo alla Finanza Pubblica, come da Manovra 2024 in corso di approvazione.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,80 per cento, non ha previsto soglie di esenzione né scaglioni diversificati di reddito.

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
-	257.681,00	266.000,00	266.000,00	266.000,00

Le riscossioni effettuate alla data del 16/11/2023 sono pari a Euro 243.009,33.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente, per l'anno 2024, conferma le aliquote già vigenti nell'anno 2023. **Come da ultimi comunicati è stato differito l'obbligo di deliberare le aliquote come da tabella ministeriale.**

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è stimato in euro 272.000,00 e tiene conto della proiezione dell'acconto IMU registrato in corrispondenza della scadenza della 1^a rata 2023.

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 262.433,00	€ 272.000,00	€ 272.000,00	€ 272.000,00

Alla data del 16/11/2023 la somma riscossa è pari a Euro 162.967,79.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è stato quantificato nella somma di euro 245.600,00.

Esso sarà oggetto di puntuale revisione contestualmente alla revisione del PEF in quanto la TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 242.218,00	€ 245.600,00	€ 245.600,00	€ 245.600,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 19.361,45	€ 21.736,83	€ 21.736,83	€ 21.736,83
<i>FCDE PEF TARI Diff.fccd a consuntivo 2022 e fccd tari 2023</i>		€ 10.103,35	€ 10.103,35	€ 10.103,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022/2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI 2024 rimane fissato al 30 aprile 2024 che devono essere deliberate previa revisione biennale del PEF costituendo, quest'ultimo, presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023 (al 16/11/2023)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 36.689,54	€ 47.030,80	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 29,44	€ 29,44	€ 29,44
Percentuale fondo (%)	0,59%	0,59%	0,59%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.122 in data 23/11/23 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 2.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta Comunale non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	38.725,00	39.000,00	39.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	38.725,00	39.000,00	39.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.399,59	1.399,59	1.399,59
Percentuale fondo (%)	3,61%	3,59%	3,59%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 117.754,00	€ 130.320,00	€ 122.320,00	€ 122.320,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.123 del 23/11/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,83 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha mantenuto invariate le corrispondenti tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 17.489,14	€ 17.950,00	€ 19.540,00	€ -	€ 19.540,00	€ -	€ 19.540,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 57.217,91	€ -	€ 57.217,91
2023 (assestato)	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00
2024	€ 86.060,00	€ 39.980,00	€ 46.080,00
2025	€ 77.480,00	€ -	€ 77.480,00
2026	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 429.797,28	€ 496.385,00	€ 470.847,00	€ 470.847,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 36.515,10	€ 38.880,00	€ 37.156,00	€ 36.456,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 968.137,25	€ 834.280,90	€ 772.805,90	€ 772.184,90
104	Trasferimenti correnti	€ 267.524,91	€ 163.646,00	€ 168.043,00	€ 179.688,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	€ 46.438,00	€ 55.274,00	€ 52.610,00	€ 49.826,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	€ 54.775,00	€ 66.502,10	€ 69.922,10	€ 67.492,10
	Totale	1.803.187,54	1.654.968,00	1.571.384,00	1.576.494,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Nel corso del triennio non sono previsti incrementi della spesa di personale.

Le unità lavorative impiegate nell'ente risultano complessivamente in numero di 9 (nove) di cui:

- n. 2 unità di categoria D a tempo ridotto,
- n. 2 unità di categoria D a tempo pieno,
- n. 1 unità di categoria C - agente di P.L. - a tempo ridotto (8 ore settimanali),
- n. 2 unità di categoria C a tempo pieno,
- n. 2 unità di categoria B a tempo pieno.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha impostato un percorso di sostanziale stabilità del personale dipendente in quanto la riduzione – ancorché graduale - delle unità lavorative impiegate compromette l'erogazione dei servizi sul territorio e alla persona.

Nel bilancio di previsione 2024/2026 è stata iscritta la somma a copertura del trattamento economico e relativi oneri riflessi del Segretario Comunale in quanto il Comune di Barbariga è risultato assegnatario del contributo di cui alla Legge n. 197 articolo 1 comma 828. La volontà

dell'ente si concretizzerà nel ruolo di capofila di un servizio di segreteria, per il periodo 2024/2026, svolto in forma associata con la compartecipazione alla spesa da parte di n. 2 (due) altri comuni.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa - pari a Euro 496.385,00 (al lordo delle componenti escluse) relativa al macro-aggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUPS 2024/2026 ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'organo di revisione rileva, a tale proposito, che il Comune di Barbariga nel 2015 era soggetto al patto di stabilità interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021 di cui all'intesa sottoscritta lo scorso 16/11/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente non ha previsto a bilancio 2024/2026 detta tipologia di spesa.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 155.020,00,
- per il 2025 ad euro 89.980,00,
- per il 2026 ad euro 50.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che, a titolo 2° delle spese, non sono state inserite opere di importo superiore ai Euro 150.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Contributo dello Stato art. 1 c. 29 Legge 160/2019	€. 50.000,00		
Altri contributi/devoluzione cdp	€. 27.000,00		
Contributi R.L.	€. 27.640,00	€. 12.500,00	
Contributi Provincia	€. 4.300,00		
Oneri di Urbamizz.	€. 46.080,00	€. 77.480,00	€. 50.000,00
Totale	€. 155.020,00	€. 89.980,00	€. 50.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere né intende acquisire** i i beni con contratto di PPP (Pubblico/Privato/Finanza di Progetto).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 5.000,24 pari allo 0,3021% delle spese correnti (1.654.968,00);

anno 2025 - euro 5.000,24 pari allo 0,3182% delle spese correnti (1.571.384,00);

anno 2026 - euro 5.000,24 pari allo 0,3171% delle spese correnti (1.576.494,00);

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2,00% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 – esercizio 2024 - **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 16.460,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., ovvero non è non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali pari a Euro 1.809.988,00 (1° e 2° titolo).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 23.165,86 per l'anno 2024;
- euro 23.165,86 per l'anno 2025;
- euro 23.165,86 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di entrata;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 23.165,86	€ 23.165,86	€ 23.165,86

8.4. Fondi per spese potenziali e contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha disposto lo stanziamento nel bilancio 2024-2026 di accantonamenti in conto competenza per spese potenziali né lo stanziamento del fondo rischi contenzioso (giusta l'attestazione resa in data 15/11/2023 – prol.6.028/2023/e. - a firma del Vice-Segretario da cui si evince la non necessità di costituzione del fondo rischi contenzioso, attestazione già preceduta da compiuta ricognizione sul rischio di soccombenza dello scorso 17/08/2023).

8.4.1 Riepiloghi accantonamenti 2024/2026 – Missione 20 Programma 3

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Note	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ -	Attestaz.giust.	€ -	€ -
Fondo oneri futuri	€ -	Non ravvisata la necessita	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	Utile es.2022	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	Non ravvisata la necessita	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.396,00	Importo annuo	€ 2.396,00	€ 2.396,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	Utile es.2022	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	Non costituito es.2022	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 8.401,00	Ulteriore aumento contrattuale che sarà riconosciuto in sede di sottoscrizione nuovo ccnl	€ 8.401,00	€ 8.401,00
Altri	€ -	-	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali – Missione 20 Programma 3

L'ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2023, ha preso atto, sulla scorta dei parametri rilevati dalla gestione dell'esercizio 2022, della non necessità di costituzione del fondo garanzia debiti commerciali a valere sull'esercizio 2023.

L'Ente, sulla base dei dati disponibili alla data odierna, **rispetta** i criteri previsti dalla norma in materia di tempestività dei pagamenti.

La prossima verifica dovrà essere effettuata entro il 28 febbraio. In tale sede, qualora venga rilevato il mancato rispetto dei parametri di legge, l'ente è tenuto ad effettuare la variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione, alla data odierna, ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

In sede di approvazione dell'ultimo rendiconto (es.fin. 2022), in assenza di presupposti di fatto, non è stato effettuato l'accantonamento per spese potenziali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Nel triennio della programmazione 2024/2026 non sono previste operazioni di indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	968.404,98	919.766,03	1.169.260,03	1.106.436,03	1.041.524,03
Nuovi prestiti (+)	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	48.638,95	50.506,00	62.824,00	64.912,00	67.120,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	919.766,03	1.169.260,03	1.106.436,03	1.041.524,03	974.404,03
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	42.540,55	46.434,47	55.274,00	52.610,00	49.826,00
Quota capitale	48.638,95	50.506,00	62.824,00	64.912,00	67.120,00
Totale fine anno	91.179,50	96.940,47	118.098,00	117.522,00	116.946,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi – come illustrata nella tabella qui di seguito riportata - è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Detta spesa, determinata sulla base dei prestiti contratti a tutt'oggi dall'ente, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	42.540,55	46.434,47	55.274,00	52.610,00	49.826,00
entrate correnti	1.661.564,24	1.417.136,03	1.649.640,52	1.728.856,30	1.677.812,00
% su entrate correnti	2,56%	3,28%	3,35%	3,04%	2,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

In ogni annualità è stato preso a riferimento il valore dell'entrate del penultimo esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del triennio 204/2026, non prevede di effettuare altre operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione 2022 non comprendeva

quota vincolata proveniente da indebitamento destinata alla copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

- Cogeme spa, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 ed esso è pubblicato all'indirizzo <https://www.cogeme.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>,
- la Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione

Detti organismi partecipati, al 31/12/2022, hanno conseguito un risultato di esercizio positivo e pertanto l'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si trova nella necessità di effettuare** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha calendarizzato, in data 30/11/2023, l'esame del provvedimento di razionalizzazione periodica 2023, relativo all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'ente detiene partecipazioni, al fine della predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto alla predisposizione ed approvazione della ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione rileva che l'ente non detiene partecipazioni societarie in aziende presso le quali detiene il controllo.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta cercando di mettere in atto strumenti di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta cercando di attuare nuovi strumenti che siano in grado di individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da provvedimenti di bilancio adottati dall'ente.

L'Organo di revisione prende atto che, ad oggi, per i suddetti progetti, l'Ente non ha ricevuto anticipazioni per la digitalizzazione, per gli altri progetti si sono ricevuti acconti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale-

L'Ente non ha previsto di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016,

non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione, stante che l'Ente ha applicato ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio entrate in conto capitale (rilascio concessioni edilizie) si raccomanda di dar corso agli affidamenti soltanto a fronte dell'effettivo accertamento delle entrate stesse e di monitorarne costantemente l'andamento.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(DOTT.SSA OTTONE SILVIA)